

## Le vendite non decollano: la ripresa dei consumi è ancora debole

Milano, 8 giugno 2021 – I dati relativi alle vendite al dettaglio diffusi questa mattina da Istat restituiscono un andamento ancora lento della macchina dei consumi. Il commercio al dettaglio, nel mese di aprile, registra una variazione complessiva del -0,4% su base congiunturale; per le vendite non alimentari si riscontra un ulteriore calo con una variazione congiunturale del -1,5%, mantenendo il dato ancora ben al di sotto dei valori pre-pandemia.

«Il mondo del commercio, in particolar modo non alimentare, sta attraversando una fase di incertezza, caratterizzata da due trend opposti – afferma **Carlo Alberto Buttarelli**, Direttore Relazioni con la Filiera e Ufficio Studi di **Federdistribuzione** -: da una parte si registrano segnali positivi nella fiducia dei consumatori che vogliono tornare alle abitudini d'acquisto pre-pandemia, dall'altra questa volontà non si trasferisce sui consumi e la domanda interna si conferma ancora molto debole».

«Sul versante delle vendite alimentari assistiamo a un rallentamento che, nel dato progressivo a maggio, registra una variazione nulla a rete costante: **un ulteriore segnale della debolezza della domanda che in questa fase di incertezza sulle prospettive economiche vede l'attenzione al risparmio guidare le scelte d'acquisto degli italiani**. Nella seconda parte dell'anno sarà quindi di fondamentale importanza per le imprese del commercio un progressivo e costante ritorno alla normalità che permetta la ripresa dei consumi, un pilastro per la ripartenza economica del Paese», conclude **Buttarelli**.

### Per ulteriori informazioni Federdistribuzione:

Marco Magli – Direttore Comunicazione  
Tel. 02 89075150  
[comunicazione@federdistribuzione.it](mailto:comunicazione@federdistribuzione.it)

Stefano Gianuario – Ufficio Stampa  
Tel. 02 89075150 Cell. 335 1046145  
[ufficiostampa@federdistribuzione.it](mailto:ufficiostampa@federdistribuzione.it)

**Federdistribuzione**, da oltre sessant'anni, riunisce e rappresenta le aziende della Distribuzione Moderna, alimentare e non alimentare, che operano con reti di negozi fisici e attraverso i nuovi canali digitali. Le imprese associate a Federdistribuzione realizzano un giro d'affari di 67 miliardi di euro (di cui 8,5 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 48% del totale fatturato della Distribuzione Moderna; hanno una rete distributiva di oltre 15.000 punti vendita (di cui 6.300 in franchising), danno occupazione a più di 220.000 addetti e rappresentano il 30% del valore dei consumi commercializzabili. Federdistribuzione è operativa a livello locale, nazionale ed europeo con attività mirate a creare le migliori condizioni per favorire la crescita delle aziende e per contribuire allo sviluppo economico del Paese.